

All'incontro del gruppo di studio sul **TUMORE dell'ESOFAGO** tenutosi in data **19 giugno 2013** erano presenti i seguenti professionisti:

Diana Baldassarri	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Michele Camandona	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Giancarlo Castellano	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Claudio Giovanni De Angelis	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Marcello Garavoglia	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Paolo Geretto	ASO S. Croce e Carle Cuneo
Pamela Francesca Guglielmini	A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria
Manuela Monni	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Maria Schena	A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Alfonso Terrone	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Maria Tessa	ASL AT
Lucia Turri	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Marinella Mistrangelo	Dipartimento Rete Oncologica

La riunione si apre confermando al gruppo di studio l'approvazione della Delibera del **Piano di Attività della Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta per il 2013** e la formalizzazione dell'incarico al Dr Bertetto.

Il primo mandato per il 2013 per i gruppi di studio è rappresentato da:

1. **RIDEFINIZIONE DEI PERCORSI DI CURA** con l'identificazione dei **CENTRI DI RIFERIMENTO** in base a:
  - VOLUME DI ATTIVITÀ,
  - ESPERIENZA RICHIESTA AGLI OPERATORI,
  - TECNOLOGIE NECESSARIE,
  - APPROPRIATE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Oncologico Regionale.

Nel contempo si rende necessaria la stesura delle **RACCOMANDAZIONI** sui punti di maggior criticità dei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali e la **RIDUZIONE DELL'USO INAPPROPRIATO DI PROCEDURE** ritenute di minor efficacia e maggior costo per ciascuna patologia.

1. Per quanto riguarda i servizi di endoscopia l'ultimo censimento nazionale risale a quello SIED del 2008 e per alcuni ospedali è stato aggiornato al 2012 mentre per altre realtà non sono stati segnalati servizi esistenti. Sarà dunque necessaria una verifica dei servizi e la definizione dei requisiti minimi per i servizi di I-II e anche III livello in base alle possibilità diagnostiche, terapeutiche ed interventistiche.

La Regione Emilia Romagna ha già prodotto un documento che può essere un punto di partenza su cui **RIDEFINIRE i PERCORSI DI CURA** con l'identificazione dei **CENTRI DI RIFERIMENTO**.

Si ritiene inoltre indicato ricreare un sistema di aggregazione di expertise all'interno della rete che si faccia promotore della formazione e dell'informazione e che preveda di definire anche nei servizi di radiologia i requisiti in base ai quali identificare il personale "dedicato" alla patologia.

Dal punto di vista clinico vengono poi considerati adeguati, quindi non DRG impropri, i ricoveri per disostruzione, terapia nutrizionale o palliativa previsti per pazienti affetti da questi o altre patologie tumorali che prevedano nel loro percorso terapeutico il ricovero stesso.

Si procede alla formazione della commissione, si ritiene indicato ne faccia parte almeno un professionista per ciascuna specialità quale referente – coordinatore dei colleghi appartenenti alla stessa.

Si propongono come componenti della commissione :

- Drssa Schena** - oncologia (coordinatrice)
- Dr Camandona** - chirurgia
- Prof. Deangelis** - endoscopia
- Drsse Turri e Tessa** - radioterapia
- Dr Castellano** - medicina nucleare

Verrà inoltre richiesta la disponibilità al Prof. Gandini o Suo delegato di far parte della commissione.

**Chi desiderasse far parte della commissione è pregato di segnalarlo alla segreteria di rete.**

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **04 settembre 2013**, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.

**Si ricorda che, in caso di impossibilità a presenziare al prossimo incontro, è possibile farsi sostituire da un delegato il cui nominativo deve essere necessariamente segnalato alla segreteria di rete ([ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)) entro 48 h. antecedenti alla riunione.**